

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo REACH (1907/2006/CE, come modificato da 2020/878/UE)

**Revisione:** 27 novembre 2024

**Data dell'edizione precedente:** 5 dicembre 2023

**SDS no.** 173B-23

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

715 Spraflex® (Fusto)

**Identificatore unico di formula (UFI):** 58Q2-VW2M-QV0G-TVFW

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati pertinenti:** Lubrificante a base di petrolio per trasmissioni a catena, ingranaggi aperti e funi metalliche.

**Usi sconsigliati:** Nessuna informazione disponibile

**Motivazione degli usi sconsigliati:** Non applicabile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Società:**

A.W. CHESTERTON COMPANY

860 Salem Street

Groveland, MA 01834-1507, USA

Tel. +1 978-469-6446

(Lun. - Ven 8:30 - 17:00 EST)

Richieste di SDS: [www.chesterton.com](http://www.chesterton.com)

E-mail (domande su SDS): [ProductSDSs@chesterton.com](mailto:ProductSDSs@chesterton.com)

E-mail: [customer.service@chesterton.com](mailto:customer.service@chesterton.com)

**Fornitore:**

UE: Chesterton International GmbH, Am Lenzenfleck 23,  
D85737 Ismaning, Germania – Tel. +49-89-996-5460

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana

Infotrac: +1 352-323-3500 (a carico del destinatario)

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 03 822 4444

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### 2.1.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Liquido infiammabile, Categoria 3, H226

[Irritazione cutanea, Categoria 3, H316]

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, Categoria 3, H336

Pericoloso per l'ambiente acquatico, Cronico, Categoria 3, H412

##### 2.1.2. Ulteriori informazioni

Per il testo completo dei consigli H: vedere le SEZIONI 2.2 e 16. Qualsiasi classificazione tra parentesi è un elemento del GHS che non è stato adottato dalla UE nel regolamento CLP.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

**Pittogrammi di pericolo:**



**Avvertenza:**

Attenzione

**Indicazioni di pericolo:**

H226

Liquido e vapori infiammabili.

H316

Provoca lieve irritazione cutanea.

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

<b>Consigli di prudenza:</b>	P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
	P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
	P261	Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.
	P273	Non disperdere nell'ambiente.
	P280A	Indossare guanti.
	P303/361/353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciugare la pelle o fare una doccia.
	P332/313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
	P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
	P370/378	In caso di incendio: utilizzare CO2, polvere chimica, schiuma o spruzzo d'acqua per estinguere.
	P403/235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

**Informazioni integrative:** Nessuno

**2.3. Altri pericoli**

Nessuno conosciuto.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.2. Miscela**

Ingredienti pericolosi <sup>1</sup>	% Peso	no. CAS / no. EC	N. Reg. REACH <sup>2</sup>	Classificazione secondo 1272/2008/CE	LCS, fattore M, STA
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	20-30	64742-47-8 265-149-8	ND	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 [Skin Irrit. 3, H316] STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 3, H412	STA (orale): > 5.000 mg/kg STA (dermica): > 2.000 STA (inalazione, nebbia): > 5 mg/l
m-Xilene	1-5	108-38-3 203-576-3	ND	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332, H312 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 2, H401* Aquatic Chronic 3, H412	STA (orale): 4.320 mg/kg STA (dermica): 1.100 mg/kg STA (inalazione, vapore): 11 mg/l
Altri ingredienti: Distillati (petrolio), naftenici, «hydrotreating»**	20-30	64742-52-5/ 265-155-0	ND	Non classificato	STA (orale): > 5.000 mg/kg STA (dermica): > 2.000 STA (inalazione, nebbia): > 5 mg/l

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16. \* Classificazione non-CLP. Qualsiasi classificazione tra parentesi è un elemento del GHS che non è stato adottato dalla UE nel regolamento CLP.

\*\* Contiene meno del 3 % di estratto di DMSO, secondo la misurazione IP 346.

<sup>1</sup>Classificato secondo: 1272/2008/CE, REACH

<sup>2</sup>Tutti gli ingredienti senza numero di registrazione sono immessi sul mercato in quantità inferiori a una tonnellata all'anno ed esenti dalla registrazione.

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Inalazione:** Rimuovere all'aria aperta. In mancanza di respirazione, praticare la respirazione artificiale. Contattare un medico immediatamente.
- Contatto con la pelle:** Lavare la pelle con acqua e sapone. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Contattare un medico se l'irritazione persiste.
- Contatto con gli occhi:** Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Contattare un medico se l'irritazione persiste.
- Ingestione:** Non provocare il vomito. Contattare un medico immediatamente.
- Protezione dei soccorritori:** Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evitare il contatto con il prodotto mentre si soccorre l'infortunato. Evitare di respirare i vapori. Vedere alla sezione 8.2.2 le raccomandazioni sull'uso di attrezzature per la protezione personale.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Provoca lieve irritazione cutanea. Il contatto diretto con gli occhi provoca un'irritazione agli occhi. L'inalazione eccessiva di vapori irrita gli occhi e le vie respiratorie, cause vertigini, mal di testa ed altri effetti nocivi al sistema nervoso.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

Trattare i sintomi.

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO****5.1. Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei:** Diossido di carbonio, prodotto chimico secco, schiuma o spruzzo d'acqua

**Mezzi di estinzione non idonei:** Getto d'acqua abbondante

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**Prodotti pericolosi della combustione:** Monossido di Carbonio, aldeidi, solfuro di idrogeno e altre esalazioni tossiche.

**Altri pericoli:** L'acqua può causare schiuma.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Raffreddare i recipienti esposti con acqua. Autorespiratore antincendio consigliato.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evacuare la zona. Fornire adeguata ventilazione. Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Se non è possibile eliminare le sorgenti di accensione, lavare via il materiale con acqua.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Tenere lontano da fogne, correnti e corsi d'acqua.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Contenere i gocciolamenti su una piccola area. Raccogliere con materiale assorbente (per esempio sabbia, segatura, argilla, ecc.) e mettere in un adatto contenitore per immondizie.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento alla sezione 13 per i consigli relativi allo smaltimento.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Non respirare i vapori. Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8. I vapori sono più pesanti dell'aria e si raccolgono in zone basse. Lavarsi prima di mangiare, bere o fumare. Gli oggetti di cuoio contaminati, comprese le scarpe, non possono essere decontaminati, quindi devono essere gettati via. Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Immagazzinare in luogo fresco, asciutto in contenitori chiusi.

**7.3. Usi finali particolari**

Nessuna precauzione particolare.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

**Valori limite di esposizione professionale**

Ingredienti pericolosi	Valore Limite <sup>1</sup>		TLV dell'ACGIH	
	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	N/A	N/A	212*	1200*
m-Xilene	50	221	100	434
	15 Min:	15 Min:	STEL:	
	100	442	150	
Nebbiolina di olio, minerale	N/A	N/A	(inal.)	5

\*Sulla base della procedura descritta all'appendice H, "Reciprocal calculation method for Certain Refined Hydrocarbon Solvent Vapor Mixtures" (Metodo di calcolo reciproco per taluni solventi/vapori da idrocarburi raffinati) delle linee guida ACGIH rispetto a TLV® e BEI®.

<sup>1</sup> Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, allegato XXXVIII (come modificato)

**Valori limite biologici**

Xilene :

Parametro di controllo	Campione	Tempo di campionamento	Valore limite biologico	Sorgente	Note
Methylhippuric acids	Urina	Fine del turno di lavoro	1,5 g/g creatinina	ACGIH	-

**Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:**

**Lavoratori**

Sostanza	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	DNEL
m-Xilene	Inalazione	Effetti cronici locali	221 mg/m <sup>3</sup> (GESTIS)
	Inalazione	Effetti cronici sistemici	221 mg/m <sup>3</sup> (GESTIS)
Distillati (petrolio), naftenici, «hydrotreating»	Inalazione	Effetti cronici sistemici	5,58 mg/m <sup>3</sup> (GESTIS)
	Inalazione	Effetti cronici locali	2,73 mg/m <sup>3</sup> (GESTIS)

**Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:**

Non disponibile

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. Misure tecniche**

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Se il prodotto viene riscaldato, fornire una ventilazione adeguata.

**8.2.2. Misure per la protezione individuale**

**Protezione dell'apparato respiratorio:** Normalmente non necessario. Se i limiti di esposizione sono superati, usare il respiratore per vapori organici approvato (ad es. filtro tipo EN A/P).

**Guanti di protezione:** Guanti resistenti alle sostanze chimiche (ad es. Viton\*, Neoprene o Nitrile). \*Marchio di The Chemours Company FC, LLC.

**Protezione degli occhi e del viso:** Occhiali di sicurezza

**Altre:** Vestiti impermeabili secondo necessità per il contatto con la pelle ripetuto e prolungato.

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Fare riferimento alle Sezioni 6 e 12.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE															
<b>9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</b>															
<b>Stato fisico</b>	liquido a viscosità elevata	<b>pH</b>	non applicabile												
<b>Colore</b>	nero	<b>Viscosità cinematica</b>	≥ 57,87 cSt @ 40 °C (calcolato)												
<b>Odore</b>	forte odore di petrolio	<b>Solubilità in acqua</b>	insolubile												
<b>Soglia olfattiva</b>	indeterminato	<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (valore log.)</b>	non applicabile												
<b>Punto di ebollizione o intervallo di ebollizione</b>	139 °C	<b>Tensione di vapore a 20° C</b>	indeterminato												
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	indeterminato	<b>Densità e/o densità relativa</b>	0,917 kg/l												
<b>Percentuale volatile (per volume)</b>	35%	<b>Densità del vapore (aria=1)</b>	> 1												
<b>Infiammabilità</b>	infiammabile	<b>Velocità di evaporazione (etere=1)</b>	< 1												
<b>Limiti inferiore/superiore di infiammabilità o di esplosività</b>	indeterminato	<b>% di aromatizzanti per peso</b>	< 6%												
<b>Punto di infiammabilità</b>	41 °C	<b>Caratteristiche delle particelle</b>	non applicabile												
<b>Metodo</b>	PM Vaso Chiuso	<b>Proprietà esplosive</b>	indeterminato												
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	indeterminato	<b>Proprietà ossidanti</b>	indeterminato												
<b>Temperatura di decomposizione</b>	indeterminato														
<b>9.2. Altre informazioni</b>															
Nessuno															
SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ															
<b>10.1. Reattività</b>															
Fare riferimento alle Sezioni 10.3 e 10.5.															
<b>10.2. Stabilità chimica</b>															
Stabile															
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>															
Non si conoscono reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.															
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>															
Fiamme libere, calore, scintille e superfici al calor rosso.															
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>															
Ossidanti forti come il cloro liquido e l'ossigeno concentrato.															
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>															
Monossido di Carbonio, aldeidi, solfuro di idrogeno e altre esalazioni tossiche.															
SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE															
<b>11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008</b>															
<b>Principale modalità di esposizione per uso normale:</b>	Inalazione, contatto con la pelle e con gli occhi. Il personale affetto da dermatite rischia di peggiorare la propria condizione, esponendosi a questo materiale.														
<b>Tossicità acuta -</b>															
<b>Per via orale:</b>	Basandosi sui dati disponibili sui componenti i criteri di classificazione non sono soddisfatti. STA-mix > 5000 mg/kg.														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sostanza</th> <th>Prova</th> <th>Risultato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»</td> <td>DL50, ratto</td> <td>&gt; 5.000 mg/kg</td> </tr> <tr> <td>m-Xilene</td> <td>DL50, ratto</td> <td>4.320 mg/kg</td> </tr> <tr> <td>Distillati (petrolio), naftenici, «hydrotreating»</td> <td>DL50, ratto</td> <td>&gt; 5.000 mg/kg</td> </tr> </tbody> </table>	Sostanza	Prova	Risultato	Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	DL50, ratto	> 5.000 mg/kg	m-Xilene	DL50, ratto	4.320 mg/kg	Distillati (petrolio), naftenici, «hydrotreating»	DL50, ratto	> 5.000 mg/kg		
Sostanza	Prova	Risultato													
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	DL50, ratto	> 5.000 mg/kg													
m-Xilene	DL50, ratto	4.320 mg/kg													
Distillati (petrolio), naftenici, «hydrotreating»	DL50, ratto	> 5.000 mg/kg													

**Per via cutanea:**

Basandosi sui dati disponibili sui componenti i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
STA-mix = 22.044 mg/kg

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	DL50, coniglio	> 2.000 mg/kg
m-Xilene	DL50, coniglio	> 4.200 mg/kg
Distillati (petrolio), naftenici, «hydrotreating»	DL50, coniglio	> 2.000 mg/kg

**Per inalazione:**

STA-mix = 220,4 mg/l (vapore). L'inalazione eccessiva di vapori irrita gli occhi e le vie respiratorie, cause vertigini, mal di testa ed altri effetti nocivi al sistema nervoso.

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	CL50, ratto, 4 ore	> 5,28 mg/l (vapore)
m-Xilene	CL50, ratto, 4 ore	27,124 mg/l (vapore)
m-Xilene	CL50, ratto, 4 ore	6.700 ppm (vapore)

**Corrosione/irritazione cutanea:**

Provoca lieve irritazione cutanea.

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	Irritazione della pelle, coniglio	Non irritante / Moderatamente irritante / Irritazione moderata

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:**

Il contatto diretto con gli occhi provoca un'irritazione agli occhi.

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	Irritazione degli occhi, coniglio	Non irritante / Moderatamente irritante

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:**

Basandosi sui dati disponibili sui componenti i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	Sensibilizzazione della pelle, cavia	Non sensibilizzante
Xilene	Sensibilizzazione della pelle, topo	Non sensibilizzante

**Mutagenicità delle cellule germinali:**

Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating», m-Xilene: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Cancerogenicità:**

In questo prodotto non ci sono sostanze cancerogene presenti nell'elenco dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) o dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA).

**Tossicità per la riproduzione:**

Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating», m-Xilene: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**STOT-esposizione singola:**

Può provocare sonnolenza o vertigini.

**STOT-esposizione ripetuta:**

Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating», m-Xilene: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

Nessuno

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Non è stata determinata l'informazione ecotossicologica specificamente per questo prodotto. L'informazione fornita sotto è basata sulla conoscenza dei componenti e l'ecotossicologia di sostanze simili.

**12.1. Tossicità**

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. m-Xilene: CL50/CE50 tra 1 e 10 mg/L nelle specie più sensibili; NOEC cronica, Daphnia magna, 21 giorni = 1,57 mg/l

**12.2. Persistenza e degradabilità**

I solventi (m-xilene, distillati [petrolio], frazione leggera di «hydrotreating») degraderanno velocemente nell'aria. m-Xilene: prontamente biodegradabile. Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating», Distillati (petrolio), naftenici, «hydrotreating»: biodegradabile per le sue caratteristiche intrinseche. Se rilasciati in modo inadeguato nell'ambiente, i prodotti a base di olio possono provocare inquinamento del suolo e delle acque.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

m-Xilene, basso potenziale di bioaccumulo. Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (log Kow) = 2,1 – 5 (stima). Distillati (petrolio), naftenici, «hydrotreating»: è possibile che si verifichi il bioaccumulo di alcuni componenti nei pesci e negli organismi acquatici.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Liquido. Insolubile in acqua. Nella determinazione della mobilità ambientale, considerare le proprietà fisiche e chimiche del prodotto (vedere la sezione 9). I solventi (m-xilene, distillati [petrolio], frazione leggera di «hydrotreating») si volatilizzeranno velocemente nell'aria se sono scaricati nell'ambiente. m-Xilene: si prevede che presenti una mobilità moderata nel terreno.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno conosciuto.

**12.7. Altri effetti avversi**

Nessuno conosciuto.

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Incenerire il materiale assorbito con un impianto adeguatamente fornito di licenza. Tenere lontano da fognie, correnti e corsi d'acqua. Il prodotto inutilizzato o esausto può essere sottoposto ad incenerimento o a miscelazione con combustibili. Verificare le norme locali, statali e nazionali/federali e conformarsi ai requisiti più severi. Questo prodotto è classificato come rifiuto pericoloso secondo la 2008/98/CE.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: UN1993

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (CONTAINS NAPHTHA)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: 3

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

NESSUN RISCHIO AMBIENTALE

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

NESSUNA PRECAUZIONE PARTICOLARE PER L'UTILIZZATORE

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

NON APPLICABILE

**14.8. Altre informazioni**

IMDG: EMS. F-E, S-E

ADR: CLASSIFICATION CODE F1, TUNNEL RESTRICTION CODE (D/E)

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative europee**

**Autorizzazioni ai sensi del titolo VII:** Non applicabile

**Restrizioni ai sensi del titolo VIII:** Nessuno

**Altre normative europee:** Direttiva 2012/18/UE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (categoria di pericolo P5c, Liquidi infiammabili; quantità limite 5.000 t (peso netto), 50.000 t (peso netto)).

**15.1.2. Normative nazionali**

Nessuno

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

**Abbreviazioni e acronimi:** ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Associazione americana degli igienisti industriali)  
 ADN: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna  
 ADR: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
 BCF: Fattore di bioconcentrazione  
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta (Converted Acute Toxicity point Estimate)  
 CLP: Regolamento per la classificazione, etichettatura e imballaggio (1272/2008/CE)  
 CL50: Concentrazione letale mediana degli individui in saggio  
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio  
 GHS: Sistema globale armonizzato  
 ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile  
 IMDG: Trasporto marittimo di merci pericolose  
 LCS: Limite di concentrazione specifico  
 LOEL: Livello minimo al quale si osservano effetti  
 N/A: Non applicabile  
 ND: Non disponibile  
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati  
 NOEL: Livello privo di effetti osservati  
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici  
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica  
 (Q)SAR: Relazioni (quantitative) tra struttura e attività  
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (1907/2006/CE)  
 RID: Normative per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia  
 SDS: Scheda di Dati di Sicurezza  
 STA: Stima della tossicità acuta  
 STEL: Limite di esposizione a breve termine  
 STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione ripetuta  
 STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola  
 TLV: Valore limite di soglia  
 vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile  
 Altre abbreviazioni e acronimi sono reperibili su [www.wikipedia.org](http://www.wikipedia.org).

**Riferimenti e fonti dei dati principali:** Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) - Informazioni sulle sostanze chimiche  
 Agenzia svedese per le sostanze chimiche (KEMI)  
 Chemical Classification and Information Database (CCID) (Database di classificazione e di informazione delle sostanze chimiche)  
 National Institute of Technology and Evaluation (NITE) (Istituto nazionale di tecnologia e di valutazione)  
 U.S. National Library of Medicine Toxicology Data Network (TOXNET) (Banca dati di tossicologia della Biblioteca nazionale americana di medicina)

**Procedura utilizzata per classificare le miscele secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]:**

Classificazione	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di dati di sperimentazione
Skin Irrit. 3, H316	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Principio ponte "Diluzione"
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

**Fraasi di pericolo (H) rilevanti:** H226: Liquido e vapori infiammabili.  
 H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
 H312: Nocivo per contatto con la pelle.  
 H315: Provoca irritazione cutanea.  
 H316: Provoca lieve irritazione cutanea.  
 H319: Provoca grave irritazione oculare.  
 H332: Nocivo se inalato.  
 H335: Può irritare le vie respiratorie.  
 H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.  
 H401: Tossico per gli organismi acquatici.  
 H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Ulteriori informazioni:** Nessuno

**Modifiche alla SDS in questa revisione:** Sezioni 1.3, 2.1, 2.2, 3, 4.2, 7.1, 11.1, 12.1, 12.2, 16.

Queste informazioni sono basate esclusivamente su dati forniti dalle ditte di fabbricazione dei materiali usati, e non su dati relativi alla miscela. Non viene offerta alcuna garanzia implicita o esplicita sull'adattabilità del prodotto per determinate applicazioni. Spetta all'utilizzatore stabilire l'adattabilità del prodotto alle proprie esigenze d'uso.